

B.A.U.U. - BRIGATA DI ARMONIZZAZIONE URBANA E UMANA

Teatro e ritmo per spazi aperti

Sinossi

La resurrezione che ci è concessa passa anche attraverso la nostra capacità di rendere nuovamente vive le cose morte! Bizzarre macchine costruite con materiali di recupero prendono vita e cominciano a suonare nelle mani degli abili percussionisti della Brigata di Armonizzazione Urbana e Umana. Un impiegato, un'operaia, una cuoca e una contadina lavorano meccanicamente in una società di un futuro molto attuale. I suoni che creano con i loro strumenti sono suscettibili di produrre armonia, ma loro, troppo presi dal ritmo del lavoro e dal loro individualismo, che non causano altro che solitudine e alienazione, non sono in grado di accorgersene.

Tutto quello che producono è solo "rumore per niente", fino a che, stremati, non si distaccano dal ruolo imposto per cercare una nuova ragione d'essere. Dopo un primo momento di smarrimento ritrovano una memoria primordiale che li riconduce ad una condizione umana e cosciente.

Contro canto di questo racconto di alienazione è la figura di una "spazzaturaia" che in un mondo che produce rifiuti ha creato un piccolo regno dove i rifiuti hanno un valore e nuove identità che si svelano attraverso una memoria sonora che sta tra immaginazione e magia.

Sarà proprio attraverso gli input sonori che la spazzaturaia apre come scatole di memorie sonore, che, paradossalmente, riscopriranno la loro vera dimensione umana e impareranno l'arte di ridare vita agli oggetti... e una nuova ragione di essere. Insieme alla loro nuova amica gli ex-lavoratori alienati costruiranno, sotto gli occhi del pubblico, una grande bizzarra macchina semovente e sonora, realizzata interamente con materiali di recupero. Ed insieme partiranno per cercare altri mondi ed esseri da "Armonizzare".

Note di regia

Lo spettacolo "B.A.U. - Brigata di Armonizzazione Urbana" nasce nel 2008 prendendo ispirazione dal progetto Medi-Djinns (un'esperienza che ha unito etnie e culture musicali diverse fondendole in ritmi e sonorità mediterranee). Abbiamo voluto, così, cimentarci col ritmo, come linguaggio universale, in una partitura amplificata dal movimento e dalle immagini. Questo viaggio, ancora oggi in trasformazione, è figlio di una certa cultura europea, o, per estensione, occidentale. Le fonti di ispirazione sono state molteplici:

- il cinema, da Metropolis di Fritz Lang a Tempi moderni di Chaplin, da Matrix dei Fratelli Wachowski a Mad Max di Miller fino a Blade Runner di Ridley Scott;
- la pittura, da Bosch a De Chirico, passando attraverso una serie di autori minori che hanno saputo esprimere una visione apocalittica di un futuro remoto e plausibile,

- la letteratura da Ovidio a Calvino fino a Buzzati, Asimov, Bradbury e Orwell.
Lo spettacolo ha girato in Italia e Europa rinnovandosi ad ogni riallestimento, arricchendosi di nuovi elementi, scenografici e drammaturgici, rinnovandosi nel cast, affinandosi nella partitura sonora, trovando nuovi elementi poetici che ci aiutassero ad esprimere meglio il nostro punto di vista sulla società moderna, o meglio su una società "futuribile"; è nostra ferma convinzione che la vera speranza sta nell'essere umano. Oggi ci troviamo ancora in una fase di trasformazione che ci porta a sperimentare l'inserimento del linguaggio testuale, sotto forma di memorie e profezie, per rinforzare e rendere più chiari sensi e intenti.

I temi

B.A.U.U. - Brigata di Armonizzazione Urbana e Umana è uno spettacolo multidisciplinare che, attraverso il ritmo e il linguaggio fisico, tocca diverse tematiche come alienazione e identità, crisi economica e rinascita, incomunicabilità e spirito di collaborazione.

Credits

Produzione: theatre en vol

Regia: Maria Paola Cordella

Macchine sceniche: Puccio Savioli

Paesaggi sonori e direzione ritmica: Alfredo Puglia

Costumi: Claudia Spina

Light design: Edoardo Falchi

Sound design: Marco Palmas

Consulenza tecnica: Tony Grandi

Interpreti: Maria Paola Cordella, Diabate Daouda, Federica Loredan, Michèle Kramers, Alberta Palmisano